

**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE
PORTO DI TRIESTE**

ORDINANZA N°35 – 2018

Oggetto: istituzione dei divieti di fermata e sosta veicolare con rimozione e di accesso veicolare e pedonale presso il Punto Franco Oli Minerali per l'allestimento di un'area di cantiere riservata alle operazioni di scavo per la verifica di una tubazione assentita in concessione alla Depositi Costieri Trieste S.p.A. ubicata in un cavedio interrato.

Richiedente: Depositi Costieri Trieste S.p.A..

Impresa: Ecoedilmont S.r.l..

Durata dei lavori: 30 giorni naturali consecutivi.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994 n. 84, così come modificata dal d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169;

VISTO, in particolare, l'art. 22, comma 5° del predetto d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 per cui « *Le AdSP subentrano alle Autorità portuali cessate nella proprietà e nel possesso dei beni ed in tutti i rapporti giuridici in corso, ivi compresi quelli lavorativi* »;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 361 di data 8 novembre 2016, relativo alla nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale;

VISTI gli artt. 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione – parte marittima – ;

VISTI il D.lgs. n° 285 del 30.04.1992 ed il D.P.R. n° 495 d.d. 16.12 1992 e successive integrazioni e modifiche;

TENUTO conto della richiesta presentata in data 25 giugno 2018 dalla Depositi Costieri S.p.A., tesa ad ottenere lo sgombero e la disponibilità di un'area demaniale presso il Punto Franco Oli Minerali, per la durata di trenta giorni lavorativi, per destinarla ad area di cantiere a servizio delle operazioni di scavo e verifica di una tubazione ad essa assentita in concessione ubicata in un cavedio interrato;

TENUTO conto di quanto concordato in sede di riunione di coordinamento tenutasi presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – Porto di Trieste in data 21 giugno 2018;

VISTA l'Autorizzazione A.d.S.P.M.A.O. – Porto di Trieste n° 1227-2018;

RAVVISATA la necessità di predisporre, nelle suddette aree demaniali marittime per i motivi sopra esposti, alcuni provvedimenti temporanei in materia di viabilità e di destinazione d'uso;

ORDINA

Art. 1. Nelle aree demaniali di Punto Franco Oli Minerali, indicativamente individuate in colore rosso nell'allegata planimetria, destinate ad area di cantiere a servizio delle operazioni di scavo e verifica di una tubazione ubicata in un cavedio interrato, **trascorse 48 (quarantotto) ore dall'apposizione della segnaletica di avviso della data d'inizio d'esecutività del presente provvedimento ordinatorio per la durata di 30 (trenta) giorni naturali consecutivi** sono istituiti, dove non già esistenti, **i divieti di accesso, transito, fermata e sosta veicolare con rimozione, nonché di accesso pedonale.**

1.1 - In deroga al presente provvedimento sono consentiti la fermata e la sosta veicolare , nonché l'accesso pedonale:

- ai mezzi ed al personale della Società richiedente, dell'impresa esecutrice dei lavori e/o altri autorizzati;
- ai mezzi ed al personale in servizio di ordine pubblico e soccorso.

continua Ordinanza 35/2018

segue Ordinanza 35/2018

Art. 2 – La Depositi Costieri Trieste S.p.A. in coordinamento con l'Impresa esecutrice dei lavori in oggetto con assunzione di responsabilità, a propria cura e spese, direttamente o tramite altri soggetti incaricati, dovrà:

2.1 – esporre copia della presente Ordinanza, in posizione ben leggibile, nelle zone di accesso alle aree stesse, installando la necessaria segnaletica stradale almeno 48 (quarantotto) ore prima dell'entrata in vigore della presente Ordinanza;

2.2 - delimitare le aree in argomento, sollevando l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – Autorità Portuale di Trieste da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno che possa ad essa derivare da parte di terzi in conseguenza delle attività svolte;

2.3 – dotare le delimitazioni di appositi dispositivi di segnalazione luminosa durante la permanenza serale e notturna;

2.4 – garantire la massima sicurezza alle persone e cose presenti all'interno e nelle immediate vicinanze delle aree in questione, attraverso una propria valutazione dei rischi e l'adozione di tutte le misure di sicurezza ritenute necessarie al fine di garantire la sicurezza e l'eventuale applicazione di quanto stabilito dall'Ordinanza A.P.T. n.76/2001 inerente la gestione delle emergenze, provvedendo a nominare un responsabile per tali funzioni.

Eventuali danni, infortuni e manomissioni, derivanti dall'esecuzione dei lavori in oggetto, causati alle proprietà di terzi o della scrivente Autorità, saranno (in caso di mancato ripristino) addebitati al richiedente, escludendo la scrivente da qualsiasi responsabilità;

2.5 – mettere in atto tutti gli accorgimenti individuati durante la riunione di coordinamento in materia di sicurezza come regolamentato del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., tenutasi presso la scrivente Autorità in data 21 giugno 2018, con particolare attenzione all'obbligo di presenza di due guardiafuochi abilitati durante l'operatività di cantiere;

2.6 – riportare allo stato pristino, al termine dell'evento di cui in premessa, le aree demaniali marittime oggetto della presente Ordinanza.

Art. 3 – - La presente Ordinanza verrà pubblicata nella sezione Avvisi - Ordinanze del sito internet: www.porto.trieste.it.

Art. 4 – È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza. I contravventori saranno puniti, qualora il fatto non costituisca reato, ai sensi del Nuovo Codice della Strada per le infrazioni relative allo stesso e/o ai sensi degli Artt. 1174 e/o 1164 del Codice della Navigazione per l'inosservanza di norme di polizia dei porti, rimanendo responsabili dei danni che derivassero a persone e/o cose causa l'inosservanza delle disposizioni in essa contenute.

Trieste, li

26 GIU. 2018

Il Presidente

(Zeno D'Agostino)

